



Settore socio-sanitario

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE SPECIALISTICA IN TEMA DI ABUSO SESSUALE E MALTRATTAMENTO INFANTILE

Nell'ambito degli interventi in favore dei minori predisposti da questa Amministrazione Comunale attraverso il Piano di Zona, di cui alla L.R. 10 luglio 2006 n. 19, nell'ottobre 2009 è stata attivata una equipe multidisciplinare in tema di abuso e maltrattamento infantile.

Essa ha come finalità quella di affrontare in maniera integrata e specifica il problema sviluppando azioni di supporto a tutti i servizi territoriali socio-sanitari.

Sarà compito dell'equipe:

1. elaborare "linee guida", a vantaggio dell'operatività di ogni unità operativa (Servizio Sociale professionale, Consultorio Familiare, Neuropsichiatria infantile, Servizio integrazione scolastica, Centro di Salute Mentale, SERT), che rendano omogeneo e standardizzato il processo di rilevazione, presa in carico e trattamento dei casi di abuso e maltrattamento;
2. offrire consulenza agli operatori
3. sviluppare attività di sensibilizzazione, prevenzione, formazione
4. coordinare la rete istituzionale
5. raccogliere dati e monitorare il fenomeno
6. monitorare gli interventi e nuove progettazioni

Oltre alle azioni di sistema, inoltre, l'equipe potrà individuare le situazioni o i livelli per i quali si riterrà opportuno un intervento diretto del gruppo di lavoro su aspetti di : rilevazione, valutazione del caso, accertamento del maltrattamento/danno, segnalazione/protezione, valutazione della recuperabilità delle competenze genitoriali, trattamento.

Questa la composizione:

- 1 assistente sociale Comune di Andria
- 1 neuropsichiatria infantile ASL BAT
- 1 medico pediatra ASL BAT
- 1 medico ginecologo dell'infanzia e adolescenza ASL BAT
- 2 psicologi ASL BAT
- 2 operatori forze dell'Ordine
- 1 assistente sociale giustizia minorile

Il progetto prevede che, al bisogno, la stessa equipe potrà essere integrata da un legale, un ginecologo e un giudice onorario del Tribunale per i Minorenni.



Settore socio-sanitario

COMPONENTI EQUIPE MULTIDISCIPLINARE SPECIALISTICA

Componente	Profilo professionale	Ente di appartenenza
Dr. Giuseppe DE ROBERTIS	Assistente Sociale Specialista	Comune di Andria
Dr. Michele FATTIBENE	Medico Ginecologo	Ospedale "Bonomo" Ambulatorio infanzia e adolescenza
Dr. Pasquale FERRANTE	Medico Pediatra	Ospedale "Bonomo" Reparto di Pediatria
Dr.ssa Brigida FIGLIOLIA	Neuropsichiatra Infantile	Asl Bat Unità di N.P.I.
Dr.ssa Maria MILANO	Psicologa-Psicoterapeuta	Asl Bat Consultorio Familiare
Dr.ssa Antonietta DI NOIA	Psicologa-Psicoterapeuta	Asl Bat - Servizio Psicologia Clinica Dipart. Salute Mentale
Dr.ssa Grazia CAMERINO	Assistente Sociale	Ministero della Giustizia Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Bari
Giuseppina PECORARO	Sovrintendente Capo	Commissariato di Polizia di Stato di Andria



Settore socio-sanitario

... dal PIANO REGIONALE POLITICHE SOCIALI 2009 - 2011

2.2.9 Le politiche per il contrasto e la prevenzione di fenomeni di abuso, maltrattamento e di violenza in danno di donne e minori

Ad integrazione delle linee d'azione sviluppate a livello regionale nell'ambito del "Programma triennale di interventi 2009-2011 per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne" di cui alla Del. G.R. n.2227 del 18 novembre 2008, con l'approvazione delle Linee Guida e i Progetti Sperimentali per la riorganizzazione della rete consultoriale di cui alla Del. G.R. n. 405 del 17 marzo 2009 e con il Piano regionale di Salute, approvato con legge regionale del 19 settembre 2008 n. 23 (al paragrafo 3.1.) gli ambiti territoriali dovranno prevedere, di intesa con i Servizi Sanitari presenti sul territorio, le seguenti azioni:

1. Progetti ed interventi di prevenzione, tutela e di solidarietà alle vittime dei violenza, nonché attività di informazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne, i minori, le persone straniere immigrate;
2. Il consolidamento e la piena integrazione operativa e gestionale delle equipe multidisciplinari e multiprofessionali (servizi sociali, sanitari e della Giustizia) per la valutazione-validazione, per la presa in carico e per il trattamento delle situazioni di maltrattamento/abuso, sospetto o conclamato, e per l'elaborazione di un progetto di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza;
3. Progetti di informazione/formazione rivolta agli operatori dei servizi sociali e sanitari di base, ai medici, agli insegnanti, agli educatori e a tutte quelle figure che hanno rapporti significativi con il mondo dell'infanzia e/o i genitori di bambini e adolescenti;
4. Progetti di formazione specialistica e/o di aggiornamento rivolta prioritariamente agli operatori delle equipe integrate multidisciplinari e multi professionali ed agli operatori, pubblici e privati, dei centri antiviolenza;
5. La costituzione di Centri Antiviolenza o l'attivazione di specifiche convenzioni con Centri antiviolenza esistenti, nonché la definizione degli interventi infrastrutturali per la dotazione territoriale di case rifugio, tenuto conto dei fabbisogni rilevati;
6. Interventi tesi a garantire l'indipendenza economica alle donne vittime di violenza per favorire autonome e consapevoli scelte di vita e per sostenerle nelle responsabilità genitoriali;
7. L'attivazione del servizio di Pronto intervento Sociale, compresa l'accoglienza d'emergenza presso strutture idonee, di persone vittime di abusi, maltrattamenti e tratta.

Per la ottimale articolazione territoriale dei progetti e degli interventi da promuovere per il perseguimento degli obiettivi specifici sopra descritti, gli ambiti territoriali potranno raggiungere le necessarie intese con le Amministrazioni Provinciali di riferimento per la organizzazione di servizi e di interventi a livello sovra-ambito, con la determinazione delle corrispondenti risorse da assegnare al soggetto attuatore dei medesimi interventi.

[obiettivo di servizio: 1 equipe multidisciplinare per ambito territoriale]